

art. 570, primo comma — Pretesa violazione dell'art. 29, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Famiglia — Violazione degli obblighi di assistenza familiare — Incriminazione come reato perseguibile di ufficio — Asserito pregiudizio per l'unità familiare — Insussistenza — Discrezionalità del legislatore nella scelta del modo di procedibilità del reato — Cod. pen., art. 570, primo comma — Non viola l'art. 29, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 47 — Sentenza 12 marzo 1970 Pag. 355

Elezioni — Elettorato attivo — D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, artt. 7, secondo comma, 11, quinto comma, e 31, primo comma — Aggiornamento delle liste elettorali mediante revisioni semestrali — Iscrizione solo dopo la revisione semestrale delle liste elettorali — Violazione dell'art. 48 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Elezioni — Elettorato attivo — D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 — Aggiornamento delle liste elettorali mediante revisioni semestrali — Garantisce l'esercizio del diritto di voto solo in caso di anticipata iscrizione nelle liste.

Elezioni — Elettorato attivo — D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 — Aggiornamento delle liste elettorali mediante revisioni semestrali — Iscrizione — Differimento degli effetti a date successive a quella della revisione — Costituisce limite al diritto di voto nel frattempo maturato. (Costituzione, art. 48).

Elezioni — Elettorato attivo — D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, artt. 7, secondo comma, 11, quinto comma, e 31, primo comma — Aggiornamento delle liste elettorali mediante revisioni semestrali — Iscrizione — Decorrenza degli effetti nel tempo — Disparità di trattamento in ordine all'effettivo esercizio del diritto di voto — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 48 — Sentenza 25 marzo 1970 » 361

Frodi alimentari — Frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari — R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033, art. 44, secondo comma

N. 8 — Sentenza 16 gennaio 1970 Pag. 67

Sicurezza pubblica — Giochi — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 86 — Detenzione in pubblico esercizio di apparecchi per calcio da tavolo — Questione di legittimità costituzionale proposta sulla base di considerazioni inidonee a qualificarla — Difetto assoluto di rilevanza — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 9 — Sentenza 16 gennaio 1970 » 73

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Regolamenti parlamentari — Applicazione — Insindacabilità esterna — Inosservanza delle norme relative alle autorizzazioni a procedere — Non determina illegittimità costituzionale dell'art. 15 Cod. proc. penale. (Costituzione, art. 134; legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1).

Immunità parlamentari — Autorizzazione a procedere nei confronti dei membri delle Camere — Costituzione, art. 68 — Tutela l'autonomia del collegio e dei soli suoi membri — Cod. proc. pen., art. 15, quinto comma — Pretesa violazione del principio di parità — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Parlamento — Assemblee parlamentari — Autonomia — Riserva di competenza normativa per ciò che attiene alle procedure parlamentari — Concessione dell'autorizzazione a procedere — Valutazione esclusiva della singola Camera — Effetti — Sospensione dell'obbligo del pubblico ministero di esercitare l'azione penale — Fondamento costituzionale — Cod. proc. pen., art. 15, quinto comma — Non viola l'art. 112 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Immunità parlamentari — Autorizzazione a procedere — Cod. proc. pen., art. 15, primo comma — Divieto al pubblico ministero di contestare l'accusa e di procedere all'interrogatorio dell'imputato prima che sia concessa l'autorizzazione — Conformità all'art. 68 della Costituzione — Violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Immunità parlamentari — Irrinunciabilità — Scopo — Garanzia dell'organo costituzionale anche nei confronti del suo componente. (Costituzione, art. 68).

Giurisdizione costituzionale — Principio della sua unità — Norme relative all'Alta Corte della Regione siciliana — Contrasto con la Costituzione — Inderogabilità del principio.

Regione siciliana — Alta Corte — Messa in istato di accusa del Presidente e degli assessori regionali — Competenza dell'Assemblea regionale e del Commissario dello Stato — Contrasto con l'art. 112 della Costituzione — Attribuzione della decisione all'Alta Corte in quanto organo di giurisdizione costituzionale — Specialità dell'accusa e specialità del giudice — Unitarietà del sistema *ex artt.* 26 e 27 dello Statuto regionale — sottrazione dei soggetti ivi previsti al comune regime processuale penale — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale.

Corte costituzionale — Giudizi penali nei confronti del Presidente del Consiglio e dei Ministri — Deroga al diritto comune — Fondamento *ex artt.* 96 e 134 della Costituzione — Ragioni giustificative — Assimilabilità al Governo della Repubblica degli organi di governo regionali — Esclusione.

Giurisdizioni speciali — Costituzione, disp. trans. VI — Giudici speciali anteriormente istituiti — Automatica incostituzionalità — Esclusione — Possibile illegittimità per contrasto delle norme relative con altre norme della Costituzione.

Regione siciliana — Alta Corte — Natura di giudice speciale costituzionale. (Statuto regionale, artt. 26 e 27).

Regione siciliana — Alta Corte — Difetto delle garanzie di indipendenza dei suoi componenti — Costituzione, art. 108, ultima parte — Garanzie richieste anche nei confronti dei giudici delle giurisdizioni speciali — Violazione del precetto costituzionale — Illegittimità costituzionale. (Statuto regionale, artt. 26 e 27).

N. 7 — Ordinanza 15 gennaio 1970 Pag. 63

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Stampa — Istituzione dell'albo dei giornalisti — Legge 3 febbraio 1963, n. 69, art. 46, primo comma — Obbligo di iscrizione del direttore e vice direttore responsabile di un giornale quotidiano o di un periodico o agenzia di stampa — Esclusione che tali soggetti possano essere iscritti nell'elenco dei pubblicitari — Violazione dell'art. 21 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, artt. 4, 31, 34, primo comma, e 39, primo comma, nel testo modificato con legge 24 maggio 1951, n. 392.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Sufficiente motivazione — Insindacabilità da parte della Corte costituzionale.

Ordinamento giudiziario — R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, artt. 4, primo comma, e 39, primo comma, modificati con legge 24 maggio 1951, n. 392 — Riferimento ai gradi sostituito con quello alle funzioni — Costituzione, art. 107, terzo comma — Posizione di assoluta parificazione tra i magistrati — Sussistenza solo per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni istituzionali — Estensione alla posizione soggettiva — Esclusione — Graduazione delle funzioni secondo la loro importanza nelle fasi del processo — Conseguente concessione di incarichi direttivi e titolarità di uffici.

Ordinamento giudiziario — R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, artt. 31 e 34 — Previsione di magistrati in « sottordine » coadiuvanti il titolare nell'adempimento delle « sue » funzioni — Terminologia discordante con quella della Costituzione — Contenuto normativo delle disposizioni — Non lede principi costituzionali — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 101 e 107, terzo comma).

Ordinamento giudiziario — R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, artt. 31 e 34 — Facoltà del pretore titolare di creare sezioni per la sola istruzione dei processi — Pretesa violazione dell'art. 25, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regolamenti statali — Costituzione, art. 87, quinto comma — Interpretazione — Previsione espressa dei regolamenti emanati dal Capo dello Stato — Non implica una riserva di esclusiva competenza presidenziale — Disposizioni di legge attributive di potestà regolamentare ai Ministri — Legittimità.

Regolamenti statali — Tipi e procedimento di formazione — Riferimento all'ordinamento precedente.

Regolamenti statali — Regolamenti deliberati dal Consiglio dei Ministri — R.D. 14 novembre 1901, n. 466, art. 1, n. 7 — Emanazione con decreto del Capo dello Stato — Necessità di tale atto anche per l'emanazione dei regolamenti ministeriali — Esclusione sia nel precedente che nell'attuale ordinamento — Attribuzione legislativa di potestà regolamentare ai Ministri — Legittimità.

Regolamenti statali — Leggi attributive ai Ministri di potestà regolamentare — Pretesa violazione delle norme costituzionali relative alla formazione della legge e degli atti equiparati — Esclusione — Costituzione, artt. 70 a 82 — Non si riferiscono ai regolamenti — Potere del legislatore di attribuire carattere di fonte dell'ordinamento ad atti di normazione secondaria — Legittimità.

Regolamenti statali — Regolamenti ministeriali — Preteso contrasto con gli artt. 87, quinto comma, e 70 a 82 della Costituzione — Procedimento di formazione — Mancanza di una disciplina generale ed uniforme — Difetto delle garanzie costituite dal parere del Consiglio di Stato e dal controllo della Corte dei Conti (salvo che il regolamento importi spese) — Irrilevanza ai fini della questione di legittimità costituzionale — Determinazione dei pareri e dei controlli contenuta nella singola legge che autorizza l'emanazione del regolamento — Legittimità.

Regolamenti statali — Regolamenti ministeriali — Obbligo della pubblicazione — Mancata previsione nel R.D. 24 settembre 1931, n. 1256, sulla pubblicazione delle leggi e dei decreti — Fondamento nell'art. 10 delle preleggi.

N. 80 — Sentenza 21 maggio 1970 Pag. 629

Ordinamento giudiziario — Revisione ex disposizione transitoria VII della Costituzione — Norme anteriori conservate e norme successive — Sindacabilità — Fattispecie —

Audizione per rogatoria — Pretesa violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

Processo penale — Incidenti di esecuzione — Cod. proc. pen., art. 630 — Modi di comparizione del condannato a seconda del luogo di detenzione o che sia libero — Violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Razionalità della disposizione — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3, primo comma).

N. 6 — Sentenza 15 gennaio 1970 Pag. 49

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Intervento — Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 23 e 25 — Presidente di una Regione ad autonomia speciale — Legittimazione anche quando oggetto del giudizio sia la legge costituzionale dello Stato che adotta lo Statuto regionale — Giustificazione — Fattispecie — Regione siciliana — D.L. 15 maggio 1946, n. 455, artt. 26 e 27.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Leggi — Questioni di abrogazione — Competenza del giudice del processo principale — Progettazione di una questione in termini di incostituzionalità — Decisione — Competenza della Corte costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Statuto regionale siciliano — Impugnazione delle disposizioni istitutive della competenza penale dell'Alta Corte per la Regione siciliana nel presupposto del loro attuale vigore — Procedimento nei confronti di un *ex* assessore regionale — Rilevanza della questione in ordine alla competenza a giudicare — Sussistenza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Regione siciliana — Alta Corte — Sentenza n. 38 del 1957 della Corte costituzionale — Effetti — Formale pregiudicatezza di quanto concerne la competenza penale — Possibilità di ritenere tuttora operante l'organo per l'esercizio di questa — Esclusione.

Regione siciliana — Statuto regionale — Costituzionalizzazione da parte dell'Assemblea costituente in regime di *prorogatio* — Limiti — Norme statutarie in radicale contrasto con la Costituzione — Esclusione — Adozione dello Statuto con la legge costituzionale n. 2 del 1948 in revisione tacita della Costituzione — Esclusione. (Costituzione, articolo 116 e disp. trans. XVII).

all'onere derivante dal trattamento economico — Violazione dell'art. 3, lett. a, dello Statuto speciale — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 78 — Sentenza 21 maggio 1970 Pag. 599

Leggi ed atti aventi forza di legge — Convenzioni tra lo Stato ed il Consorzio industrie fiammiferi — Costituiscono, per espressa disposizione, parte integrante di quegli atti — Ne acquistano il valore — Sindacabilità da parte della Corte costituzionale.

Libertà di iniziativa economica privata — Costituzione, art. 41, terzo comma — Programmi e controlli — Finalità — Non sopprimere, ma indirizzare e condizionare l'iniziativa individuale.

Industria e commercio — Monopolio dei fiammiferi — Abolizione — Sostituzione in sua vece di un'imposta di fabbricazione — R.D. 11 marzo 1923, n. 560, art. 3, ultimo comma, e artt. 1, ultimo comma, 2, 9, secondo comma, e 10 della Convenzione annessa — Partecipazione al Consorzio di imprese nuove non pregiudizievoli agli interessi generali — Impedimento — Violazione della libertà economica — Illegittimità costituzionale parziale.

Legge — Fine stabilito da norma costituzionale — Discrezionalità legislativa — Sindacabilità — Congruità fra mezzi e fini — Sottoposizione al controllo della Corte costituzionale — Giustificazione.

Industrie e commercio — Consorzio industrie fiammiferi — Disciplina legislativa e annessa Convenzione del Consorzio con lo Stato — Violazione del principio di libertà economica — Dichiarazione di illegittimità costituzionale di numerose disposizioni.

N. 79 — Sentenza 21 maggio 1970 » 621

Esecuzione forzata — Vendite all'incanto — R.D. 18 dicembre 1941, n. 1368, art. 159, terzo comma — Conferimento al Ministro di potere regolamentare per stabilire modalità e controlli per le esecuzioni affidate agli istituti di vendite giudiziarie — Preteso contrasto con gli artt. 87, quinto comma, 70 a 82 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (D.M. 20 giugno 1960 e 11 giugno 1965).

Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale — Violazione della libertà di associazione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 1 e 2 — Si riferiscono a provvedimenti di polizia non preordinati al processo — Mancato interrogatorio dell'inquisito — Non viola il diritto di difesa — Art. 4, secondo comma: omessa previsione dell'assistenza tecnica obbligatoria del difensore dinanzi al tribunale — Violazione dell'art. 24, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 77 — Sentenza 20 maggio 1970 Pag. 591

Regione sarda — Competenza legislativa — Statuto speciale art. 3, lett. *a* — Ordinamento degli uffici e degli enti amministrativi della Regione e stato giuridico ed economico del personale — Ambito della materia — Dipendenti regionali eletti a pubblici uffici di enti locali — Potere di regolarne la posizione ai fini del buon andamento dell'amministrazione — Inclusione.

Uffici pubblici e cariche elettive — Diritto elettorale passivo — Incompatibilità e ineleggibilità — Distinzione.

Enti pubblici — Competenza legislativa a disciplinarne l'ordinamento — Estensione — Norme in tema di incompatibilità — Inclusione.

Uffici pubblici e cariche elettive — Diritto elettorato passivo — Disciplina delle incompatibilità — Conformità all'art. 51 della Costituzione.

Regioni — Dipendenti regionali eletti a ricoprire determinati uffici presso enti locali — Onere finanziario del trattamento economico — Imposizione a carico degli enti stessi — Legittimità nelle sole ipotesi contemplate dalla legge statale.

Regione sarda — Enti amministrativi della Regione previsti nell'art. 3, lettera *a*, dello Statuto speciale — Non comprendono le provincie, i comuni e le rispettive aziende.

Regione sarda — Dipendenti regionali eletti a ricoprire determinati uffici presso enti locali — Legge regionale 6 novembre 1969 — Obbligo per gli enti di concorrere

zione — Motivazione sulla rilevanza e non manifesta infondatezza della questione — Carattere perplesso — Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 75 — Sentenza 20 maggio 1970 Pag. 565

Lavoro — Rapporto di agenzia — Cessazione per fatto imputabile all'agente — Non spetta alcuna indennità — Cod. civ., art. 1751 — Non viola gli artt. 3, 4 e 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Rapporto di agenzia — Diversità dal rapporto di lavoro subordinato — Principio della retribuzione sufficiente *ex art. 36* della Costituzione — Inapplicabilità nei confronti del primo — Cod. civ., art. 1751 — Cessazione del rapporto per fatto imputabile all'agente — Esclusione dell'indennità — Non viola il precetto costituzionale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Rapporto di agenzia — Diversità dal rapporto di lavoro subordinato — Disciplina in tema di indennità per cessazione dei due rapporti — Differenze — Cod. civ., art. 1751 — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Codice civile, art. 2120).

Lavoro — Rapporto di agenzia — Diversità dal rapporto di lavoro subordinato — Cod. civ., art. 1751 — Cessazione del rapporto per fatto imputabile all'agente — Esclusione dell'indennità — Non viola l'art. 4 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 76 — Sentenza 20 maggio 1970 » 577

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 1, 2, 3, 5 e 9 — Pretesa violazione degli artt. 2, 3, 13, 16, 17, 25 e 27 della Costituzione — Questioni già decise — Manifesta infondatezza.

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 5 e 9 — Sorvegliato speciale — Sanzione per inosservanza delle prescrizioni — Pretesa violazione degli artt. 3 e 17 della

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Questioni già decise con sentenza di accoglimento — Manifesta infondatezza — Fattispecie — D.P.R. 14 luglio 1960, n. 1032, che rende efficace *erga omnes* l'art. 34 del contratto collettivo nazionale 24 luglio 1959, per gli addetti all'edilizia.

N. 72 — Ordinanza 6 maggio 1970 Pag. 537

Processo penale — Atti di polizia giudiziaria — Assicurazione del corpo del reato — Cod. proc. pen., art. 222, secondo comma — Possibilità di effettuazione ed utilizzazione in causa dei processi verbali di sequestro senza l'osservanza dell'art. 304 *quater* dello stesso Codice — Violazione dell'art. 24 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 73 — Sentenza 20 maggio 1970 » 541

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rilevanza della questione — Inadeguata motivazione nell'ordinanza del giudice *a quo* — Insussistenza nella specie accertata anche dalla Corte — Inammissibilità della questione — Fattispecie — Legge 16 giugno 1927, n. 1766, art. 27, ultimo comma, sul riordinamento degli usi civici.

Usi civici — Riordinamento — Legge 16 giugno 1927, n. 1766, artt. 27, primo comma, e 29, secondo comma, in relazione al primo — Commissariato regionale per la liquidazione degli usi civici — Funzioni amministrative e giurisdizionali — Asserita mancanza di imparzialità ed indipendenza — Posizione dell'organo — Garanzie — Violazione degli artt. 25 e 108, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Usi civici — Commissario regionale per la liquidazione degli usi civici — Poteri — Natura amministrativa o natura giurisdizionale — Non implica mancanza di indipendenza e di imparzialità del Commissario quale giudice. (Costituzione, art. 108, secondo comma).

N. 74 — Ordinanza 20 maggio 1970 » 561

Usi civici — Legge 16 giugno 1927, n. 1766, art. 27, ultimo comma — Competenza territoriale a disporre nella specie — Pretesa violazione dell'art. 108 della Costitu-

malità speciali previste per il loro esercizio — Carattere integrativo nei confronti della disciplina prevista nel Codice civile — Giustificazione con la particolarità della materia — Non viola l'art. 24, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 69 — Sentenza 18 maggio 1970 Pag. 523

Processo penale — Incidenti di esecuzione — Cod. proc. pen., art. 630, primo comma — Procedimento — Mancata previsione della nomina di un difensore di ufficio per l'interessato anche se non ammesso al gratuito patrocinio — Violazione del diritto di difesa — Ricomprensione in questo dell'obbligo per lo Stato di provvedere alla difesa di chi non si avvalga della facoltà di difendersi — Finalità — Illegittimità costituzionale parziale.

Processo penale — Incidenti di esecuzione — Cod. proc. pen., art. 630, primo comma — Procedimento — Avviso del giorno della deliberazione degli incidenti — Notificazione — Destinatari — Mancata previsione tra questi del difensore dell'interessato — Illegittimità costituzionale conseguenziale. (Costituzione, art. 24, secondo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 27).

N. 70 — Sentenza 6 maggio 1970 » 527

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Friuli-Venezia Giulia — D.P.Reg. 2 settembre 1969 — Riconoscimento di personalità giuridica privata ad una istituzione sportiva — Fondamento negli artt. 4, n. 14, e 8 dello Statuto — Dichiarazione di competenza regionale.

N. 71 — Sentenza 6 maggio 1970 » 533

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo — D.P.R. 9 maggio 1961, n. 715 — Obbligatorietà *erga omnes* dell'art. 12 del contratto collettivo di lavoro 1° settembre 1959 per gli operai edili ed affini della provincia di Genova — Istituzione di casse edili — Eccesso dai limiti della delega — Violazione dell'art. 76 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Energia elettrica — Nazionalizzazione — Legge 27 giugno 1964, n. 452 — Rapporti con la legge 6 dicembre 1962, n. 1643 — Fissa un nuovo termine per l'emanazione dei decreti di attuazione previsti dalla legge anteriore — Facoltà di integrare i decreti presidenziali già emanati.

Energia elettrica — Nazionalizzazione — Legge 27 giugno 1964, n. 452, art. 2, n. 2 — Enti ed imprese diversi dall'E.N.E.L. — Energia prodotta oltre il fabbisogno — Può essere ritirata solo dall'Ente nazionale — Attività consentite alle imprese autoproduttrici — Produzione di energia elettrica, non distribuzione a terzi.

Energia elettrica — Nazionalizzazione — Legge 27 giugno 1964, n. 452 — D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, art. 3 — Trasferimento all'E.N.E.L. degli impianti di distribuzione delle imprese produttrici di energia elettrica — Eccesso dai limiti della delega contenuta nelle leggi del 1962 e del 1964 — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 67 — Sentenza 23 aprile 1970 Pag. 511

Sicurezza pubblica — Trasporto di sostanze che presentano pericolo di incendio — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 63 — Potestà del Ministro di stabilire con regolamento speciale le norme concernenti il trasporto — Pretesa violazione degli artt. 25, secondo comma, e 87, quinto comma, della Costituzione — Manifesta irrilevanza della questione — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1935, n. 87, art. 23).

Legge — Legge anteriore all'entrata in vigore della Costituzione — Autorizzazione all'emanazione di un regolamento — Dichiarazione di illegittimità della legge — Efficacia solo nei confronti di atti emessi dopo l'entrata in vigore — Fattispecie — D.M. 31 luglio 1934 — Emanazione ex art. 63 del T.U. di p.s. 18 giugno 1931, n. 773 — Pretesa violazione degli artt. 25, secondo comma, e 87, quinto comma, della Costituzione — Manifesta irrilevanza della questione.

N. 68 — Sentenza 23 aprile 1970 » 517

Diritto di azione — Legge 26 maggio 1965, n. 595, artt. 4 e 5 — Caratteristiche tecniche e requisiti dei leganti idraulici — Azioni nascenti dalla compravendita dei leganti — For-

Numero	
Serie	2
Estanco	58
Tabla	

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XXXI

1970

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

N. 10 — Sentenza 16 gennaio 1970 Pag. 79

Lavoro — Infortuni sul lavoro — R.D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 4, quinto comma — Termine di decadenza per l'azione di risarcimento in caso di estinzione del reato — Congruità — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Cod. civ., art. 2947, primo e terzo comma).

Diritti soggettivi — Esercizio — Termini — Determinazione in modo da non rendere effettiva la possibilità di esercizio — Incogruità.

Lavoro — Infortuni sul lavoro — R.D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 4, quinto comma — Termine di decadenza per l'azione di risarcimento in caso di estinzione del reato — Violazione del principio di tutela del lavoro — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 35).

Lavoro — Infortuni sul lavoro — R.D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 4, quinto comma — Termine di decadenza per l'azione di risarcimento in caso di estinzione del reato — Violazione del principio di tutela dei lavoratori infortunati — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 38).

Lavoro — Infortuni sul lavoro — R.D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 4, quinto comma — Termine di decadenza per l'azione di risarcimento in caso di estinzione del reato — Decorrenza in pendenza del rapporto di lavoro — Situazione di timore del lavoratore — Irrilevanza — Rinunciabilità del diritto.

N. 11 — Sentenza 16 gennaio 1970 » 89

Misure di sicurezza — Misure di sicurezza personali — Cod. pen., art. 207, secondo comma — Potere di revoca attribuito al Ministro per la giustizia anziché al giudice di sorveglianza — Asserita violazione dell'art. 13, primo e secondo comma, della Costituzione — Manifesta irrilevanza della questione — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 12 — Sentenza 29 gennaio 1970 » 93

Gioco — Apparecchi automatici e semiautomatici da gioco — Legge 20 maggio 1965, n. 507, art. 1 — Divieto di uso nei luoghi pubblici o aperti al pubblico e

pretore di procedere o meno all'istruttoria — Discrezionalità — Limiti — Pretesa disparità di trattamento degli imputati — Non violano l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Esercizio — Modalità variabili a seconda delle speciali caratteristiche del singolo procedimento — Limiti — Fattispecie — Procedimento pretorile.

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., artt. 372, 392 e 398 — Procedimento davanti al pretore — Emissione del decreto di citazione a giudizio senza deposito degli atti in cancelleria — Mancanza di istruttoria e di atti istruttori di polizia giudiziaria — Esercizio del diritto di difesa alla successiva fase dibattimentale — Non violano l'art. 24, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 17 — Sentenza 29 gennaio 1970 Pag. 151

Assistenza e previdenza — Istituti di patronato — D.L.C.P.S. 29 luglio 1947, n. 804, art. 1, primo comma (ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 561) — Funzione — Divieto per agenzie private e singoli procaccianti di svolgere opera di mediazione per l'assistenza ai lavoratori.

Assistenza e previdenza — Istituti di patronato — D.L.C.P.S. 29 luglio 1947, n. 804, art. 1, primo comma (ratificato con legge 17 aprile 1936, n. 561) — Funzione — Assistenza ai lavoratori — Pretesa violazione dell'art. 39, primo comma — Insussistenza — Interpretazione correttiva della disposizione impugnata — Non attribuisce la tutela e l'assistenza dei lavoratori in modo esclusivo agli Istituti — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 18 — Sentenza 11 febbraio 1970 » 157

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Ricorso — Presupposto — Invasione della altrui sfera di competenza — Distinzione dalla fattispecie del rinvio della legge regionale che « ecceda » dalla competenza della Regione. (Costituzione, art. 127; legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 2; legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 32 e 33).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Nozione ed effetti della invasione della sfera di competenza del

Processo penale — Carcerazione preventiva — Limiti temporali massimi — Periodo successivo alla fase istruttoria — Cod. proc. pen., artt. 272, primo comma, e 375 — Violazione dell'art. 13 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale — Artt. 272, terzo comma, e 273 dello stesso Codice — Illegittimità conseguenziale.

Processo penale — Carcerazione preventiva — Mandato di cattura obbligatorio — Legittimità se motivato in ordine alla sussistenza di sufficienti indizi di colpevolezza — Cod. proc. pen., art. 277, secondo comma — Libertà provvisoria — Inammissibilità — Pretesa violazione degli articoli 13, 27 e 111 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 65 — Sentenza 23 aprile 1970 Pag. 497

Libertà di manifestazione del pensiero — Delitti contro l'ordine pubblico — Cod. pen., art. 414, ultimo comma — Apologia di delitto — Interpretazione della disposizione impugnata — Punibilità della sola apologia idonea a provocare la violazione delle leggi penali — Liceità della mera critica e di altre manifestazioni del pensiero — Pretesa violazione dell'art. 21, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di manifestazione del pensiero — Costituzione, art. 21, primo comma — Interpretazione — Limiti derivanti dalla tutela della sicurezza pubblica.

N. 66 — Sentenza 23 aprile 1970 » 503

Energia elettrica — Nazionalizzazione — Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, istitutiva dell'E.N.E.L. — D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, art. 3 — Norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente — Pretesa violazione degli artt. 76 e 77 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Energia elettrica — Nazionalizzazione — Legge 6 dicembre 1962, n. 1643 — Trasferimento all'E.N.E.L. di imprese elettriche — Limitazione agli impianti di distribuzione — Complesso dei mezzi di produzione di energia elettrica — Esonero dal trasferimento.

— Analisi sfavorevole del campione — Sequestro obbligatorio della merce — Funzione strumentale — Natura di sanzione — Insussistenza — Non viola l'art. 27, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3, primo comma — Interpretazione — Trattamento non diverso di identiche situazioni — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sequestro — Finalità — Adozione del provvedimento, affidata in via normale, alla discrezionalità del giudice — Possibile obbligatorietà disposta dalla legge — Legittimità — Limite della razionalità.

Frodi alimentari — Frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari — R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033, art. 44, secondo comma — Sequestro obbligatorio della merce a seguito di analisi sfavorevole del campione — Tutela di pubblico interesse — Razionalità — Carattere speciale della disciplina rispetto alla fattispecie regolata dall'art. 337 del Cod. proc. penale — Disparità di trattamento per diversità delle situazioni previste — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Esercizio del diritto — Identità di contenuto e di modalità in ogni momento processuale — Esclusione.

Diritto di difesa — Poteri del giudice — Esercizio obbligatorio in riferimento a determinati provvedimenti processuali — Non viola l'art. 24 della Costituzione.

Diritto di difesa — Singole disposizioni legislative — Valutazione di conformità all'art. 24 della Costituzione — Interpretazione nel quadro del sistema in cui sono inserite.

Atti amministrativi — Valutazione giudiziale di legittimità — Presupposti.

Frodi alimentari — Frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari — R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033, art. 44, secondo comma — Analisi sfavorevole del campione — Sequestro obbligatorio della merce — Presupposti — Poteri dell'imputato — Specificazione — Pretesa violazione dell'art. 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 49 — Sentenza 25 marzo 1970 Pag. 369

Corte costituzionale — Dichiarazioni di illegittimità costituzionale — Effetti — Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 30, terzo comma — Interpretazione — Limitazione dell'efficacia c.d. retroattiva della decisione — Esclusione — Pretesa violazione dell'art. 136 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi — Abrogazione e dichiarazione di illegittimità costituzionale — Distinzione nella causa e negli effetti. (Costituzione, art. 136; Cod. civ., art. 15 delle preleggi).

Corte costituzionale — Decisioni — Dichiarazioni di illegittimità costituzionale — Effetti — Obbligatorietà — Decorrenza — Sopravvenuta abrogazione delle norme impugnate — Possibile rilevanza della questione.

Corte costituzionale — Decisioni — Dichiarazioni di illegittimità costituzionale — Limiti della c.d. retroattività della sentenza di accoglimento — Individuazione nel singolo caso — Competenza dei giudici comuni. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 30, terzo comma).

Corte costituzionale — Decisioni — Dichiarazioni di illegittimità costituzionale — Norme colpite dalla pronuncia — Divieto di applicazione giudiziale — Implicazioni. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 30, terzo comma).

Legge — Efficacia nel tempo — Principio *tempus regit actum* — Effetti — Interpretazione — Limiti derivanti dalla sentenza di accoglimento della Corte costituzionale. (Cod. civ., art. 11 delle preleggi; R.D. 28 maggio 1931, n. 602, art. 65; D.P.R. 8 agosto 1955, n. 666, art. 16).

Corte costituzionale — Decisioni — Dichiarazioni di illegittimità costituzionale — Effetti nel tempo — Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 30, terzo comma; Cod. civ., art. 11 delle preleggi; R.D. 28 maggio 1931, n. 602, art. 65; D.P.R. 8 agosto 1955, n. 666, art. 16 — Asserita violazione dell'art. 136 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 50 — Sentenza 24 marzo 1970 » 379

Ordinamento giurisdizionale — Soggezione del giudice alla legge — Costituzione, art. 101, secondo comma — Interpretazione — Non esclude che la legge obblighi il giudice

di rinvio ad uniformarsi alla sentenza della Corte di cassazione sul punto di diritto — Cod. proc. pen., art. 546, primo comma — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Ordinamento giurisdizionale — Corte di cassazione — Sentenza sul punto di diritto — Fondamento — Efficacia vincolante per il giudice di rinvio — Giustificazione. (Cod. proc. pen., art. 546, primo comma).

Processo penale — Giudizio sulle impugnazioni — Cod. proc. pen., art. 546, primo comma — Sentenza della Corte di cassazione sul punto di diritto — Funzione, natura, effetti nei confronti del processo di rinvio — Svolgimento di una fase processuale sulla base dei risultati di altra precedente — Criterio di politica giudiziaria — Insindacabilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

Processo penale — Sistema processuale anteriore a quello vigente — Sentenza delle sezioni unite della Corte di cassazione sul punto di diritto — Criterio del doppio rinvio — Effetti non diversi da quelli dell'attuale sistema del rinvio unico. (Cod. proc. pen., art. 546, primo comma).

Ordinamento giurisdizionale — Processo davanti alla Corte di cassazione — Configurazione come processo di impugnazione — Limiti oggettivi.

Ordinamento giurisdizionale — Costituzione, art. 107, terzo comma — Distinzione dei magistrati per funzioni — Finalità — Funzioni del giudice di rinvio nell'ambito della competenza fissata dalla legge — Vincolo derivante dalla pronuncia della Corte di cassazione sul punto di diritto — Concorre a determinare le funzioni del giudice di rinvio mediante la divisione di fasi processuali. (Cod. proc. pen., art. 546, primo comma).

N. 51 — Sentenza 25 marzo 1970 Pag. 387

Impugnazioni penali — Ricorso per cassazione — Giudizio di rinvio dopo annullamento — Cod. proc. pen., art. 544, primo comma — Pronuncia della Corte di cassazione — Definitività sul punto della competenza — Irrevocabilità ed incensurabilità da parte di altro giudice — Giustificazione *ex art.* 111 della Costituzione.

Giudice naturale — Costituzione, art. 25, primo comma — Interpretazione — Giudice avente cognizione di grado superiore — Potestà discrezionale di distogliere l'imputato dal giudice precostituito dalle norme sulla competenza — Esclu-

sione — Designazione di altro organo giurisdizionale — Condizioni — Legittimità. (Cod. proc. pen., art. 544, primo comma).

Impugnazioni penali — Ricorso per cassazione — Giudizio di rinvio dopo annullamento — Cod. proc. pen., art. 544, primo comma — Pronuncia della Corte di cassazione sulla competenza — Definitività — Costituisce titolo di legittimazione della sostituzione di un giudice ad un altro — Giustificazione — Non viola il principio del giudice naturale ed il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impugnazioni penali — Ricorso per cassazione — Giudizio di rinvio dopo annullamento — Cod. proc. pen., art. 544, primo comma — Pronuncia della Corte di cassazione sulla competenza — Definitività — Legittimità costituzionale — Questioni relative all'ulteriore esplicazione del diritto di difesa — Irrilevanza sostanziale e processuale. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

N. 52 — Sentenza 25 marzo 1970 Pag. 395

Processo penale — Atti preliminari del giudizio — Nullità del decreto di citazione — Cod. proc. pen., art. 412 — Non comprende tra le ipotesi di nullità la mancata indicazione delle generalità della parte civile o delle altre parti private — Violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 53 — Sentenza 25 marzo 1970 » 401

Ordinamento giurisdizionale — Costituzione, art. 108, terzo comma — Estranei che partecipano all'amministrazione della giustizia — Condizioni di indipendenza — Non riconducibilità a quelle previste per i giudici ordinari — Modo di accertamento.

Ordinamento giurisdizionale — Costituzione, art. 108, terzo comma — Estranei che partecipano all'amministrazione della giustizia — Esperti delle sezioni specializzate agrarie — Condizioni di indipendenza predisposte dalla legge 2 marzo 1963, n. 320 — Sufficienza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Ordinamento giurisdizionale — Sezioni specializzate agrarie — Modo di nomina degli esperti — Legge 2 marzo 1963, n. 320, art. 3 — Interpretazione.

Ordinamento giurisdizionale — Sezioni specializzate agrarie — Esperti — Condizioni di indipendenza — Legge 2 marzo 1963, n. 320, artt. 3, quarto comma, e 4 — Violazione degli artt. 104, 105 e 108 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 54 — Ordinanza 25 marzo 1970 Pag. 413

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — R.D. 3 marzo 1934, n. 383, artt. 99 e 103 — Deduzione in giudizio di deliberazione comunale sottoposta a controllo della G.P.A. — Necessità di un nuovo esame della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 55 — Ordinanza 25 marzo 1970 » 417

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Energia elettrica — D.M. 3 maggio 1969 — Trasferimento all'E.N.E.L. dell'impresa dell'Ente siciliano di elettricità — Rinuncia al ricorso accettata dalla controparte — Estinzione del giudizio. (Norme integrative, art. 27, quarto comma).

N. 56 — Sentenza 9 aprile 1970 » 419

Libertà di riunione — Trattenimenti di qualsiasi genere da tenere in luogo aperto al pubblico — R.D. 18 giugno 1931, n. 773, art. 68, e Cod. pen., art. 666 — Necessità della licenza del questore — Violazione dell'art. 17 della Costituzione nella parte in cui i trattenimenti non sono indetti nell'esercizio di attività imprenditoriale — Illegittimità costituzionale parziale.

Libertà di riunione — Costituzione, art. 17 — Interpretazione — Riunioni indette in pubblico locale dall'esercente un'attività imprenditoriale — Limiti e controlli giustificabili *ex art.* 41 della Costituzione.

N. 57 — Sentenza 9 aprile 1970 » 423

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Questione relativa all'ammissibilità dell'affiliazione dei figli adulterini dell'affiliante

ex artt. 407 e 350, n. 5, del Cod. civile — Attiene al giudizio di rilevanza — Sussistenza nella specie. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Affiliazione — Cod. civ., artt. 400-413 — Natura prevalentemente assistenziale — Ambito di applicazione — Ipotesi di revoca e di estinzione.

Affiliazione — Cod. civ., artt. 400-413 — Funzione di interesse pubblico — Attribuisce i poteri inerenti alla patria potestà — Limitazioni di capacità stabilite per l'affiliante a tutela dei minori — Fattispecie — Divieto di affiliazione per il fallito non cancellato dall'albo.

Affiliazione — Divieto di affiliazione da parte del fallito che non sia stato cancellato dall'albo — Cod. civ., artt. 407 e 350, n. 5 — Preteso contrasto con l'art. 30, primo e terzo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 58 — Sentenza 9 aprile 1970 Pag. 431

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Interpretazione — Individuazione delle norme impugnate — Rientra nei poteri della Corte costituzionale. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Diritti di autore — Protezione del diritto di autore e di altri diritti connessi al suo esercizio — Legge 22 aprile 1941, n. 633, art. 175 — Non si riferisce al diritto soggettivo del privato ma al « diritto demaniale » dello Stato sull'utilizzazione delle opere divenute di dominio pubblico — Artt. 12, 15, 61, n. 3, 171 e 175 della legge — Pretesa violazione della riserva di legge *ex art.* 23 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 59 — Sentenza 22 aprile 1970 » 437

Imposte e tasse — Imposte sul trasferimento della ricchezza — Vendite coatte — Valore del bene trasferito — R.D.L. 19 agosto 1943, n. 737, art. 4 — Comune procedimento fiscale di accertamento — Diversità da quello previsto nel R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 50, secondo comma, per i trasferimenti effettuati mediante aggiudicazione ai pubblici incanti — Ingiustificata disparità di trattamento — Violazione degli artt. 3 e 53 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Rapporti con l'art. 53.

Processo penale — Atti di polizia giudiziaria — Garanzie difensive — Cod. proc. pen., artt. 222, secondo comma, 231, primo comma, e 134, secondo comma — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 3 — Sentenza 15 gennaio 1970 Pag. 23

Assistenza e previdenza — Infortuni sul lavoro — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1123, art. 204 — Artigiani soggetti all'obbligo di assicurazione — Risoluzione *ex lege* dei contratti assicurativi stipulati anteriormente alla predisposizione dell'obbligo — Pretesa violazione dei principi della legislazione infortunistica vigente — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76; legge 19 gennaio 1963, n. 15).

N. 4 — Sentenza 15 gennaio 1970 » 33

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., art. 231, primo comma: facoltà di scelta attribuita al pretore di compiere atti di istruzione sommaria ovvero di emettere il decreto di citazione per il giudizio in base alle indagini preliminari di polizia giudiziaria o anche in base a denuncia o querela — Art. 398: facoltà di emettere decreto di citazione senza procedere prima alla contestazione del fatto alla persona indiziata di reato — Non violano gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., art. 225 — Compimento di atti istruttori ad iniziativa degli ufficiali di polizia giudiziaria — Violazione del diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Processo penale — Atti preliminari al giudizio — Cod. proc. pen., art. 409 — Decreto di citazione davanti al pretore — Requisiti — Scopo e carattere dell'atto — Violazione dell'art. 111, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 5 — Sentenza 15 gennaio 1970 » 41

Processo penale — Incidenti di esecuzione — Cod. proc. pen., art. 630 — Condannato detenuto in luogo diverso da quello ove ha sede l'ufficio del giudice competente —

- N. 60 — Sentenza 22 aprile 1970 Pag. 443

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Procedimento di separazione dei coniugi — Cod. proc. civ., art. 707, primo comma — Comparizione personale delle parti davanti al presidente senza assistenza dei difensori — Pretesa violazione del diritto di difesa — Questione sollevata dal giudice istruttore — Inammissibilità. (Costituzione, art. 134; legge 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

- N. 61 — Sentenza 22 aprile 1970 » 449

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Legge impugnata contenente una pluralità di disposizioni — Individuazione dell'oggetto della questione — Riferimento alla valutazione della rilevanza in rapporto alla *causa petendi* dedotta nel giudizio di merito. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Diritti e doveri dei cittadini — Diritti del singolo e diritti della collettività — Coordinamento — Diritto di azione *ex art. 24*, primo comma, della Costituzione — Esercizio subordinato all'adempimento del dovere tributario — Legittimità.

Commercio — Ordinamento delle borse di commercio e tasse sui contratti di borsa — Legge 20 marzo 1913, n. 272, art. 51, e R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278, art. 19 — Esercizio del diritto di azione subordinato al previo soddisfacimento delle tasse ed ammende dovute — Non violano l'art. 24, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 62 — Sentenza 22 aprile 1970 » 457

Istruzione pubblica — Scuola popolare contro l'analfabetismo — D.L.C.P.S. 17 dicembre 1947, n. 1599 — Carattere di scuola statale — Gestione affidata ad enti, associazioni o privati — Funzione meramente strumentale.

Istruzione pubblica — Scuola popolare contro l'analfabetismo — D.L.C.P.S. 17 dicembre 1947, n. 1599 — Carattere di scuola statale — Finanziamento da parte dello Stato — Non viola l'art. 33, terzo comma, della Costituzione.

Istruzione pubblica — Scuola popolare contro l'analfabetismo — Corsi di studio finanziati dallo Stato — Affidamento ad enti ed associazioni — Valutazione del relativo insegnamento come servizio prestato nelle scuole statali — D.L.C.P.S. 17 dicembre 1947, n. 1599, art. 4, secondo comma — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Istruzione pubblica — Scuola popolare contro l'analfabetismo — Carattere di scuola statale — Corsi di studio affidati ad enti ed associazioni — Nomina degli insegnanti — Graduatoria provinciale degli incarichi e supplenze — Possibilità di deroga all'ordine della graduatoria — D.L.C.P.S. 17 dicembre 1947, n. 1599, art. 4 — Giustificazione — Finalità di provvedere a situazioni differenziate — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Istruzione pubblica — Scuola popolare contro l'analfabetismo — Carattere di scuola statale — Corsi di studio affidati ad enti ed associazioni — Nomina degli insegnanti — Graduatoria provinciale degli incarichi e supplenze — Possibilità di deroga all'ordine della graduatoria — D.L.C.P.S. 17 dicembre 1947, n. 1599, art. 4 — Giustificazione — Non viola il diritto al lavoro — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 63 — Sentenza 22 aprile 1970 Pag. 467

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Oggetto — Leggi abrogate *ex nunc* ma applicabili nella specie — Eliminazione dell'efficacia residua con dichiarazione di illegittimità costituzionale — Sussistenza della rilevanza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Legge — Abrogazione — Effetti — Operatività della legge limitata ad una serie definita di fatti passati — Accertamento — Questione di interpretazione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Impugnazione di legge abrogata — Interpretazione nel sistema entro il quale la legge continua ad operare.

Proprietà privata — Espropriazione — Indennizzo — Costituzione, art. 42, terzo comma — Interpretazione — Determinazione del valore dei beni con riferimento a data anteriore a quella dell'espropriazione — Finalità — Non contrasta con il precetto costituzionale.

Proprietà privata — Espropriazione — Determinazione del valore del bene — Riferimento a data diversa da quella della espropriazione — Effetti sulla misura dell'indennizzo — Eventuale riduzione di questo ad una misura irrisoria — Violazione dell'art. 42, terzo comma, della Costituzione.

Mezzogiorno — Consorzi per le aree di sviluppo industriale — Espropriazione a loro favore — Legge 29 settembre 1962, n. 1462, art. 2, ultimo comma — Determinazione degli indennizzi — Data di riferimento per la valutazione dei beni — Scissione rispetto alla data della espropriazione — Finalità — Giustificazione.

Mezzogiorno — Consorzi per le aree di sviluppo industriale — Espropriazione a loro favore — Legge 29 settembre 1962, n. 1462, art. 2, ultimo comma — Determinazione degli indennizzi — Successive modificazioni ed abrogazioni della disposizione — Conseguente delimitazione della sua sfera di efficacia — Riferimento ad espropriazioni passate.

Mezzogiorno — Consorzi per le aree di sviluppo industriale — Espropriazione a loro favore — Legge 29 settembre 1962, n. 1462, art. 2, ultimo comma — Data di riferimento per la valutazione dei beni — Scissione rispetto alla data della espropriazione — Possibili effetti sulla determinazione dell'indennizzo per le espropriazioni future — Sfera di efficacia della disposizione — Limitazione alle espropriazioni passate — Pretesa violazione degli artt. 3 e 42, terzo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 64 — Sentenza 23 aprile 1970 Pag. 479

Processo penale — Carcerazione preventiva — Limiti e funzioni — Mandato di cattura obbligatorio — Condizioni — Cod. proc. pen., art. 253 — Motivazione sulla sussistenza di sufficienti indizi di colpevolezza — Inosservanza — Illegittimità costituzionale.

Processo penale — Stupefacenti — Disciplina della produzione, commercio ed impiego — Legge 22 ottobre 1954, n. 1041, art. 25 — Mandato di cattura obbligatorio — Pretesa violazione degli artt. 13 e 27 della Costituzione — Insussistenza — Parziale illegittimità costituzionale già dichiarata nei confronti dell'art. 253 del Cod. proc. penale — Conseguenze — Osservanza dell'obbligo della motivazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

nei circoli ed associazioni di qualunque specie — Non viola gli artt. 3, 18 e 41 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Gioco — Apparecchi automatici e semiautomatici — Uso a scopo di giuoco e non di mero trattenimento — Concetto e condizioni ai fini del divieto di cui alla legge 20 maggio 1965, n. 507, art. 1.

Gioco — Apparecchi automatici e semiautomatici da giuoco — Legge 20 maggio 1965, n. 507, art. 1 — Divieto di uso per luoghi pubblici o aperti al pubblico e nei circoli ed associazioni di qualunque specie — Non viola l'art. 41 della Costituzione — Finalità della legge — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Gioco — Apparecchi automatici e semiautomatici da giuoco — Legge 20 maggio 1965, n. 507, art. 1 — Divieto di uso nei luoghi pubblici o aperti al pubblico e nei circoli ed associazioni di qualunque specie — Ripetizione di partita e prolungamento di partita — Analogia di situazione — Divieto di entrambe — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritti soggettivi — Diritti e libertà spettanti al singolo nell'ambito della propria sede — Limiti quando il singolo operi con altri e in locali sociali — Legittimità.

Gioco — Apparecchi automatici e semiautomatici da giuoco — Legge 20 maggio 1965, n. 507, art. 1 — Divieto di uso nei luoghi pubblici o aperti al pubblico e nei circoli ed associazioni di qualunque specie — Non viola la libertà di associazione — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 18).

N. 13 — Sentenza 29 gennaio 1970 Pag. 113

Imposte e tasse — Imposte dirette — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 198, secondo comma — Iscrizione a ruolo di somme non dovute — Sgravio — Interpretazione nel senso che dallo sgravio è esclusa l'indennità di mora — Esattezza.

Principio di legalità — Cardine dell'ordinamento costituzionale.

Imposte e tasse — Ruolo di imposte — Regime giuridico — Autoritatività ed esecutorietà — Giustificazione in un premiente interesse pubblico.

irrelevanza della questione a seguito di precedente decisione della Corte costituzionale relativa all'art. 9 — Esclusione — Diversa natura del contratto di apprendistato — Autonomia della questione.

Lavoro — Rapporto di lavoro a tempo indeterminato — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 10 — Indennità di anzianità per operai ed impiegati *ex art.* 2095 Cod. civile — Riferimento esclusivo al rapporto di lavoro ordinario — Interpretazione estensiva al fine di includere nella previsione il rapporto speciale di apprendistato — Esclusione.

Lavoro — Apprendistato — Natura del relativo contratto — Contratto a termine o in prova — Esclusione — Sostanziale assimilazione del rapporto di apprendistato all'ordinario rapporto di lavoro *ex legge* 19 gennaio 1955, n. 25 — Privazione del diritto all'indennità di anzianità per l'apprendista — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale.

N. 15 — Sentenza 29 gennaio 1970 Pag. 139

Giudice naturale — Norme di competenza concernenti le ipotesi di connessione — Loro osservanza del principio. (Costituzione, art. 25, primo comma).

Processo penale — Istruzione formale — Cod. proc. pen., art. 374 — Sentenza di rinvio a giudizio pronunciata dal giudice istruttore — Rinvio dell'imputato davanti al pretore nel caso in cui il reato per cui si procede appartenga alla sua competenza — Non viola il principio del giudice naturale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Istruzione formale — Cod. proc. pen., art. 374 — Sentenza di rinvio a giudizio pronunciata dal giudice istruttore — Rinvio dell'imputato davanti al pretore nel caso in cui il reato per cui si procede appartenga alla sua competenza — Asserta disparità di trattamento rispetto all'imputato nei cui confronti proceda all'istruttoria lo stesso giudice istruttore — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 16 — Sentenza 29 gennaio 1970 » 145

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., artt. 372, 392 e 398 — Procedimento davanti al pretore — Particolarità della sua struttura — Facoltà del

Prestazioni patrimoniali — Imposte — Costituzione, art. 23 — Poteri dell'amministrazione finanziaria — Limiti.

Imposte e tasse — Ruolo di imposte — Regime giuridico — Scopi — Giustificano l'esecutorietà dell'iscrizione a ruolo e l'esecuzione forzata — Compatibilità con la Costituzione — Limite — Accertamento dell'illegittimità del ruolo — Permanenza di effetti sanzionatori a carico del soggetto passivo — Esclusione. (D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 198, secondo comma).

Imposte e tasse — Iscrizione a ruolo — Esecutorietà — Effetti — Successivo accertamento della illegittimità dell'imposizione — Provvedimento di sgravio — Situazione del contribuente che risulti effettivo debitore — Diversità da quella del soggetto che non risulti tale — Sanzioni per l'inadempimento dell'obbligo — Non possono colpire il secondo — Fattispecie — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 198, secondo comma — Violazione del principio di eguaglianza — Parziale illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Imposte dirette — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 198, secondo comma — Indennità di mora — Natura — Sanzione per ritardato pagamento.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Situazioni soggettive nettamente diverse — Regolamentazione differenziata. (Costituzione, art. 3).

Imposte e tasse — Imposte dirette — R.D. 15 settembre 1923, n. 2090, art. 98, terzo comma — Non è atto con forza di legge — Questione di legittimità costituzionale — Inammissibilità.

Decisioni della Corte costituzionale — Dichiarazione di parziale illegittimità della legge impugnata — Testo legislativo che ne risulta — Giudizio sulla compatibilità con esso del regolamento di esecuzione della legge — Competenza del giudice ordinario (D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 198, secondo comma; R.D. 15 settembre 1923, n. 2090, art. 98, terzo comma).

N. 14 — Sentenza 29 gennaio 1970 Pag. 125

Lavoro — Rapporto di lavoro a tempo indeterminato — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 10, sui licenziamenti individuali — Mancata previsione degli apprendisti tra i beneficiari dell'indennità di anzianità riconosciuta ai prestatori di lavoro che rivestono altre qualifiche — Pretesa

N. 26 — Sentenza 12 febbraio 1970 Pag. 213

Elezioni — Elezioni politiche — D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 113, quinto comma — Inapplicabilità ai reati elettorali del beneficio della sospensione condizionale della pena e della non menzione della condanna sul certificato del casellario giudiziale — Asserita violazione dell'art. 3 della Costituzione — Identità con altra questione già decisa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Elezioni — Elezioni politiche — D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 113, quinto comma — Inapplicabilità ai reati elettorali del beneficio della sospensione condizionale della pena e della non menzione della condanna sul certificato del casellario giudiziale — Identità con l'art. 102, quinto comma, del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, in materia di elezioni amministrative.

N. 27 — Sentenza 12 febbraio 1970 » 217

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori — Dipendenti da imprese di panificazione — D.P.R. 27 novembre 1960, n. 1798 — Validità *erga omnes* del contratto collettivo nazionale 26 luglio 1956 — Violazione degli artt. 76 e 87, quinto comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Decreti legislativi *ex lege* 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (*erga omnes*) — Accertamento dell'eventuale eccesso dalla delega — Profili. (Costituzione, art. 76).

Lavoro — Contratti collettivi — Associazioni sindacali — Loro organi rappresentativi — Competenza alla stipulazione dei contratti.

Lavoro — Contratti collettivi — Atto del 26 luglio 1956, relativo ai dipendenti da imprese di pianificazione — Ha i requisiti soggettivi del contratto collettivo — D.P.R. 27 novembre 1960, n. 1798 — Estensione *erga omnes* delle clausole contenute nell'atto — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76; legge 14 luglio 1959, n. 741).

N. 40 — Sentenza 11 marzo 1970 Pag. 311

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Oggetto — Atti non aventi forza di legge — Esclusione —
— Criteri formali di individuazione — Fattispecie —
R.D. 18 giugno 1931, n. 787, recante il regolamento per
gli istituti di prevenzione e di pena — Emanazione sulla
base della legge di delega 24 dicembre 1925, n. 2260 —
Esclusione — Manifesta infondatezza della questione pro-
posta. (Costituzione, art. 134; legge costituzionale 9 feb-
braio 1948, n. 1, art. 1).

Pene — Esecuzione delle pene — Remunerazione ai condan-
nati per il lavoro prestato — Cod. pen., art. 57, delle norme
di attuazione — Obbligo del Ministro della giustizia di
graduare l'indicazione degli stabilimenti dove possa essere
organizzato il lavoro per i detenuti — Effettiva realizza-
zione del precetto — Irrilevanza ai fini del sindacato della
sua costituzionalità — Pretesa violazione degli artt. 27 e 36
della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegit-
timità costituzionale.

N. 41 — Sentenza 11 marzo 1970 » 317

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme
transitorie per garantire minimi di trattamento economico
e normativo ai lavoratori (*erga omnes*) — Dipendenti da
imprese commerciali — D.P.R. 2 gennaio 1962, n. 481 —
Obbligatorietà *erga omnes* delle clausole 91, 96 e 97 del
contratto collettivo nazionale di lavoro del 28 giugno 1958
— Corresponsione dell'indennità di anzianità anche ai lavo-
ratori dimissionari — Preteso eccesso dai limiti della delega
— Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzio-
nale. (Costituzione, art. 76).

N. 42 — Ordinanza 11 marzo 1970 » 321

Processo penale — Giudizio per decreto — Cod. proc. pen.,
art. 510, commi primo e secondo — Giudizio conseguente
all'opposizione — Svolgimento subordinato alla compari-
zione dell'opponente — Pretesa violazione del diritto di
difesa — Questione già decisa — Asserito contrasto con il
principio di eguaglianza — Insussistenza — Manifesta infon-
datezza. (Costituzione, artt. 3, primo comma, e 24, secondo
comma).

INDICE SOMMARIO

N. 1 — Sentenza 15 gennaio 1970 Pag. 5

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a sollevare questioni — Spetta ad ogni organo investito di funzioni di giurisdizione — Fattispecie — Pretore *ex art.* 207 del Cod. proc. penale — Ammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Determinazione dell'oggetto — Indicazione delle norme costituzionali che si assumono violate — Diversità tra il dispositivo e la parte motiva — Irrilevanza — Interpretazione nel senso più estensivo da parte della Corte.

Processo penale — Impugnazioni — Cod. proc. pen., art. 195 — Impugnazioni della parte civile — Limiti — Non viola gli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Sussistenza di limiti anche per il ricorso per cassazione contro le disposizioni della sentenza che concernono gli interessi civili — Contrasto con l'art. 111, secondo comma — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 2 — Sentenza 15 gennaio 1970 » 13

Processo penale — Atti di polizia giudiziaria — Cod. proc. pen., artt. 224, primo comma (inciso « per quanto è possibile »), e 238, primo comma — Questione di legittimità costituzionale — Irrilevanza riconosciuta dallo stesso giudice *a quo* — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Processo penale — Atti di polizia giudiziaria — Garanzie difensive — Interrogatorio dell'indiziato non detenuto da parte della polizia giudiziaria — Cod. proc. pen., art. 219 — Pretesa violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale,

autore di reato, e funzione emendativa della pena — Non viola l'art. 27 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Responsabilità penale — Responsabilità per fatto proprio *ex art. 27*, primo comma, della Costituzione — Non è esclusa dall'incapacità sopravvenuta nel momento di commettere il reato.

N. 34 — Sentenza 26 febbraio 1970 Pag. 273

Processo civile — Sospensione — Cod. proc. civ., art. 297, primo comma — Fissazione della nuova udienza dopo la sospensione — Termine — Decorrenza dalla cessazione della causa di sospensione anziché dalla conoscenza che ne abbiano le parti — Violazione degli artt. 3, primo comma, e 24, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Processo civile — Sospensione — Cod. proc. civ., art. 297, primo comma — Richiesta delle parti per la fissazione della nuova udienza dopo la sospensione — Razionalità — Termine per la prosecuzione del giudizio — Decorrenza da fatti non conosciuti o difficilmente conoscibili dalle parti — Violazione del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale parziale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — Non consente che si impongano alle parti attività non facili o inidonee al risultato da perseguire — Accertamento da compiersi nelle singole fattispecie processuali.

N. 35 — Sentenza 26 febbraio 1970 » 285

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Oggetto — Indeterminatezza — Mancata enunciazione dei profili del contrasto con le norme costituzionali di raffronto — Inammissibilità della questione — Fattispecie — Circolazione stradale — Legge 9 luglio 1967, n. 572, art. 1, secondo comma.

N. 36 — Ordinanza 26 febbraio 1970 » 289

Frodi alimentari — Frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari — R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033, art. 44; legge 30 apr.

Atti amministrativi — Rapporti tributari — Principio dell'esecutorietà — Riscossione anche coattiva senza previo accertamento della legittimità dell'imposizione — Pretesa disparità di trattamento tra fisco e contribuente — Giustificazione — Violazione del principio di eguaglianza — Esclusione. (Legge 7 gennaio 1929, n. 4, artt. 56, primo comma, e 58, secondo comma).

Atti amministrativi — Rapporti tributari — Principio dell'esecutorietà — Non preclude l'esercizio del diritto di difesa e la tutela giurisdizionale — Violazione degli artt. 24 e 113 della Costituzione — Esclusione. (Legge 7 gennaio 1929, n. 4, artt. 56, primo comma, e 58, secondo comma).

N. 45 — Sentenza 12 marzo 1970 Pag. 339

Lavoro — Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti — Contravvenzioni — Legge 17 ottobre 1967, n. 977, art. 26, primo comma — Sanzione pecuniaria proporzionale — Misura elevata del minimo edittale — Asserita impossibilità di irrogare ammende commisurate, al di sotto di tale limite, alla gravità di ciascuna violazione — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti — Contravvenzioni — Legge 17 ottobre 1967, n. 977, art. 26, primo comma — Gravità del reato previsto — Dipendenza non da soli elementi quantitativi ma anche da considerazioni di ordine sociale — Adeguamento della pena pecuniaria al caso concreto — Possibilità — Applicazione di eventuali circostanze sia aggravanti che attenuanti. (Cod. pen., art. 62 *bis*).

N. 46 — Sentenza 12 marzo 1970 » 345

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Mancata determinazione dell'attività materiale delittuosa degli imputati *ex art.* 570 del Cod. penale — Irrilevanza — Indicazione dell'avvenuta sottoposizione a giudizio per il reato in ordine al quale la questione è sollevata — Sufficienza — Ammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Famiglia — Società naturale — Autonomia — Limiti — Violazione degli obblighi di assistenza familiare — Punzione come reato procedibile di ufficio — Cod. pen.,

N. 32 — Sentenza 26 febbraio 1970 Pag. 253

Circolazione stradale — Sistema sanzionatorio — Trasgressioni a norme del codice della strada e dei regolamenti comunali e provinciali — Legge 3 maggio 1967, n. 317 — Contenuto — Depenalizzazione.

Circolazione stradale — Sistema sanzionatorio — Trasgressioni a norme del codice della strada e dei regolamenti comunali e provinciali — Sanzioni pecuniarie — Comminazione con atto amministrativo non discrezionale — Incidenza non su interessi legittimi ma su diritti perfetti.

Circolazione stradale — Sistema sanzionatorio — Trasgressioni a norme del codice della strada e dei regolamenti comunali e provinciali — Legge 3 maggio 1967, n. 317, artt. 8 e 9 — Opposizione al pretore avverso l'ingiunzione di pagamento — Non viola l'art. 113 della Costituzione — Conformità ai principi sulla discriminazione tra giurisdizione amministrativa e giurisdizione ordinaria — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Atto amministrativo — Potestà di disporre la sospensione — Conferimento al giudice ordinario (pretore) — Non viola l'art. 113, ultimo comma, della Costituzione.

Atto amministrativo — Sindacato del giudice ordinario — Limitazione alla sola legittimità — Inammissibilità del riesame di merito — Non viola l'art. 24 della Costituzione.

Circolazione stradale — Sistema sanzionatorio — Trasgressioni a norme del codice della strada e dei regolamenti comunali e provinciali — Legge 3 maggio 1967, n. 317, artt. 8 e 9 — Emanazione delle ordinanze amministrative e impugnativa delle stesse — Disciplina — Non crea una giurisdizione speciale — Violazione dell'art. 102 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 33 — Sentenza 26 febbraio 1970 » 263

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3, primo comma — Interpretazione — Disciplina diversa di situazioni diverse — Legittimità.

Responsabilità penale — Imputabilità — Ubriachezza volontaria o colposa — Cod. pen., art. 92, primo comma — Disparità di trattamento rispetto al vizio di mente e alla ubriachezza accidentale — Ragionevolezza — Responsabilità personale dell'ubriaco volontario o colposo, quale

N. 43 — Sentenza 12 marzo 1970 Pag. 325

Elezioni — Diritto di voto — Limitazioni — Indegnità morale — Nozione e ambito — Riferimento ai lavori dell'Assemblea costituente. (Costituzione, art. 48, secondo comma).

Competenza della Corte costituzionale — Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Norma impugnata — Coerenza con le tendenze affiorate durante il dibattito svolto in sede di formulazione della norma parametro — Verificabilità — Implicazione — Sindacato sulla discrezionalità legislativa — Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

Elezioni — Diritto di voto — Limitazioni — Indegnità morale — Sussistenza per il fallito — Razionalità della norma limitativa. (Costituzione, art. 3; D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, art. 2, n. 2).

Elezioni — Elettorado attivo — D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, art. 2 — Esclusione per i commercianti falliti — Trattamento fatto all'insolvenza per fallimento rispetto a quella del piccolo imprenditore ed all'insolvenza civile — Disparità giustificata — Violazione degli artt. 3 e 48 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 44 — Sentenza 12 marzo 1970 » 333

Imposte e tasse — Leggi finanziarie — Repressione della loro violazione — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, artt. 56, primo comma, e 58, secondo comma — Atti che determinano l'ammontare della pena pecuniaria — Efficacia di titolo esecutivo — Non violano gli artt. 3, 24 e 113 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Leggi finanziarie — Repressione della loro violazione — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, artt. 56, primo comma, e 58, secondo comma — Atti che determinano l'ammontare della pena pecuniaria — Efficacia di titolo esecutivo — Riconducibilità alla regola del *solve et repete* — Esclusione — Applicazione del principio di esecutorietà dell'atto amministrativo — Legittimità.

Atti amministrativi — Rapporti tributari — Principio dell'esecutorietà — Legittimità — Salvezza dei diritti del cittadino costituzionalmente garantiti.

N. 28 — Sentenza 12 febbraio 1970 Pag. 225

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Determinazione dell'oggetto — Ampliamento ad opera delle parti — Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Delegazione legislativa — Concetti direttivi elaborati dalla giurisprudenza — Esercizio del potere delegato — Conformità alle finalità che l'hanno determinato, (Costituzione, art. 76).

Società assicuratrici — Imposta di pubblicità — D.P.R. 24 giugno 1954, n. 342, art. 4 tariffa allegato A — Preteso eccesso dai limiti della delega conferita con legge 27 dicembre 1952, n. 3596 — Insussistenza — Mantenimento dei requisiti richiesti dal sistema anteriore — Non viola gli artt. 76 e 77, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 29 — Ordinanza 12 febbraio 1970 » 239

Edilizia — Edilizia popolare ed economia — T.U. 28 aprile 1938, n. 1165, art. 32, commi terzo e settimo — Pagamento dei canoni scaduti ed opposizione a decreto ingiuntivo — Termini più brevi di quelli previsti dall'art. 641 del Cod. proc. civile — Violazione dell'art. 24 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 30 — Ordinanza 12 febbraio 1970 » 243

Processo penale — Atti di polizia giudiziaria — Cod. proc. pen., art. 134, secondo comma — Divieto agli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria di ricevere la nomina del difensore di fiducia — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 31 — Ordinanza 12 febbraio 1970 » 247

Famiglia — Delitti contro la famiglia — Relazione adulterina della moglie e concubinato del marito — Cod. pen., artt. 559, terzo e quarto comma, e 560 — Violazione dell'art. 29 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

soggetto ricorrente — Distinzione dal mero eccesso dalla propria competenza senza produrre danno in quella altrui e dalla presenza in un atto di qualsiasi vizio di legittimità.

Corte costituzionale — Competenza — Regolamento interno del consiglio regionale — Disposizioni regolamentari in materia di competenza regionale ma da disciplinare con legge — Invasione di altra competenza dello stesso organo — Decisione della Corte costituzionale *ex artt.* 38 e 41 della legge 11 marzo 1953, n. 87, e dichiarazione del potere al quale spettano le attribuzioni in contestazione — Esclusione.

Regioni — Regolamento interno del consiglio regionale — Disposizioni regolamentari in materia di competenza regionale ma da disciplinare con legge — Invasione di altra competenza dello stesso organo — Configurabilità di un conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Esclusione — Inammissibilità del ricorso — Fattispecie — Regione sarda — Modifiche apportate dal consiglio regionale al proprio regolamento. (Costituzione, art. 134; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39).

Regioni — Competenza normativa — Consiglio regionale — Norme in materia di competenza legislativa regionale adottate in forma di regolamento — Conseguenze — Pretesa sottrazione ai controlli costituzionalmente stabiliti — Esclusione — Delibera consiliare — Impugnabilità negli stessi termini prescritti per ricorrere contro le leggi regionali.

Ordinanza pronunciata nell'udienza del 14 gennaio 1970 Pag. 165

Procedimenti davanti alla Corte costituzionale — Disciplina dei termini — Peculiarità — Legge 14 luglio 1965, n. 818: sospensione del decorso dei termini processuali nel periodo feriale — Inapplicabilità nei giudizi davanti alla Corte — Termini per la costituzione in giudizio — Perentorietà. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 41; Norme integrative, artt. 18 e 27, terzo comma).

N. 19 — Sentenza 11 febbraio 1970 » 167

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Ricorso dello Stato — Omessa impugnazione di leggi regionali — Non preclude l'azione avverso un atto normativo successivo — Fattispecie — Legge regionale siciliana 12 novembre 1969 — Ammissibilità del ricorso.

Legge regionale — Retrodatazione degli effetti giuridici fatti derivare su rapporti già esauriti — Retroattività in materia non penale — Ammissibilità.

Regione siciliana — Competenza legislativa — Disciplina dell'indennità di buonuscita degli impiegati regionali — Rientra nella competenza esclusiva. (Statuto regionale, art. 14, lett. q).

Bilancio — Leggi di spesa — Obbligo di copertura — Spese gravanti su un fondo autonomo con bilancio separato da quello della Regione — Violazione dell'art. 81 della Costituzione — Esclusione — Fattispecie — Legge regionale siciliana 12 novembre 1969 — Erogazione dell'indennità di buonuscita ai dipendenti regionali.

Regione siciliana — Dipendenti regionali — Conglobamento e adeguamento delle retribuzioni — Legge regionale 12 novembre 1969 — Rivalutazione della indennità di buonuscita a favore degli impiegati cessati dal servizio prima o dopo il 1° gennaio 1962 — Diversità di trattamento — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale.

N. 20 — Sentenza 11 febbraio 1970 Pag. 179

Regioni — Competenza legislativa — Materie — Individuazione — Criterio finalistico — Esclusione — Fattispecie — Difesa e conservazione del suolo.

Regione siciliana — Foreste — Legge statale forestale 30 dicembre 1923, n. 3267 — Attuazione nella Regione — Trasferimento delle competenze ad organi regionali.

Programmazione economica — Competenza dello Stato — Rapporti con l'autonomia regionale — Fattispecie — Difesa e conservazione del suolo — Legge regionale siciliana 10 dicembre 1969 — Provvedimenti eccezionali per la riconsegna ai proprietari dei terreni occupati per rimboschimento — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 21 — Sentenza 11 febbraio 1970 » 191

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Indicazione della disposizione impugnata — Mancanza — Configurabilità di un errore materiale — Esclusione — Inammissibilità della questione — Fattispecie — Legge 7 ottobre 1947, n. 1058, art. 1, n. 3, in materia di elettorato attivo e di revisione delle liste elettorali. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

- N. 22 — Ordinanza 11 febbraio 1970 Pag. 195

Assistenza e previdenza — Personale dipendente dall'E.N.E.L. — D.P.R. 17 marzo 1965, n. 144, contenente norme sul trattamento previdenziale — Nuovo esame della rilevanza della questione proposta — Necessità — Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

- N. 23 — Ordinanza 11 febbraio 1970 » 119

Assistenza e previdenza — Pensioni — Divieto di cumulo tra pensione e retribuzione percepita dal pensionato che svolga attività lavorativa — Legge 18 marzo 1968, n. 238, art. 5, lett. *a* e *b*; D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488, artt. 20, lett. *a* e *b*, 21 e 23 — Riferimento alla pensione di vecchiaia — Violazione dell'art. 36 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 24 — Ordinanza 11 febbraio 1970 » 203

Assistenza e previdenza — Pensioni — Anzianità e invalidità — Divieto di cumulo con la retribuzione percepita dal pensionato che svolga attività lavorativa — D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488, artt. 20, 21 e 23 — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 25 — Sentenza 12 febbraio 1970 » 207

Processo penale — Notificazioni — Cod. proc. pen., art. 168 cpv. — Imputato detenuto — Notificazione in mani proprie subordinata alla condizione che lo stato di detenzione risulti dagli atti del procedimento — Detenzione per altro processo e non risultante dagli atti — Adozione del rito *ex art.* 170 previsto per gli irreperibili — Irragionevolezza — Violazione del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale parziale.

Processo penale — Notificazioni — Cod. proc. pen., art. 168 cpv. — Imputato detenuto — Notificazione in mani proprie subordinata alla condizione che lo stato di detenzione risulti dagli atti del procedimento — Effettuazione nelle forme ordinarie *ex artt.* 169 e 171 — Non viola il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

le 1962, n. 283, art. 1; legge 4 luglio 1967, n. 580, art. 42 — Parziale illegittimità costituzionale già dichiarata per difetto delle garanzie difensive — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Questione proposta nei confronti di alcune disposizioni di legge — Identità rispetto ad altra questione già decisa con riguardo ad una sola di esse — Manifesta infondatezza — Fattispecie — Legge 7 luglio 1967, n. 580, art. 42, in materia di frodi alimentari.

N. 37 — Ordinanza 26 febbraio 1970 Pag. 295

Pubblico impiego — Esecuzione forzata — Pignoramento presso terzi — D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, art. 1 — Impignorabilità dello stipendio degli impiegati pubblici — Pretesa violazione dell'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 38 — Sentenza 11 marzo 1970 » 299

Espropriazione forzata — Espropriazione presso terzi — Crediti pignorabili — Cod. proc. civ., art. 545, quarto comma — Pignorabilità nella misura di un quinto di stipendi e salari dovuti all'esecutato — Attua un criterio di progressività — Ragionevolezza — Pretesa differenza di trattamento rispetto all'ipotesi di pignoramento per crediti alimentari prevista nel terzo comma — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale — Estensione alla norma di cui all'art. 553 dello stesso Codice. (Costituzione, art. 3, primo comma).

Lavoro — Costituzione, art. 36 — Interpretazione — Applicabilità nell'ambito del rapporto di lavoro — Estensione a conseguenze eventuali e contingenti determinate da eventi ad esso estranei — Esclusione — Fattispecie — Cod. proc. civ., art. 553 — Assegnazione al creditore della somma pignorata su stipendi e salari — Riduzione del minimo salariale garantito ex art. 36 — Irrilevanza — Infondatezza della questione di legittimità costituzionale.

N. 39 — Sentenza 11 marzo 1970 » 305

Sicurezza pubblica — Divieto di comparire mascherati in luogo pubblico o aperto al pubblico — Contravvenzione ex art. 85 del T.U. 18 giugno 1931, n. 773 — Art. 220: arresto obbligatorio in flagranza — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.